



OdG ex art. 21 N. 4

Reggio Emilia 03/03/2025

*Alla cortese attenzione
del Sindaco e della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale*

Ordine del giorno URGENTE: Misure a sostegno vivibilità luoghi di culto

- Dai giornali si è appreso che il parroco della parrocchia dei Santissimi Pietro e Giacomo Apostoli Don Alessandro Ravazzini ha deciso di limitare l'apertura del luogo di culto solo durante lo svolgimento delle funzioni religiose.
- La Chiesa di San Giacomo, è ubicata in via Roma al centro della città, in una zona oggetto una profonda riqualificazione urbanistica. Si veda l'inaugurazione di venerdì scorso della piazza di fronte al sagrato della Chiesa di San Giacomo .
- Si riconosce il grande valore religioso e storico alla Chiesa ivi collocata, luogo descritto come Del Popol Giost" luogo dei primi insediamenti della città di Reggio Emilia.
- Si riconosce anche che la Chiesa di via Roma è stata scelta come luogo deputato allo svolgimento di attività di aggregazione e incontro volute dal parroco stesso, su cui la parrocchia vuole investire; è di pochi mesi fa l'inaugurazione della casa Casa Fratelli Tutti, uno spazio residenziale nei locali della canonica di San Giacomo, in via Roma, che ha l'obiettivo di diventare un laboratorio di fraternità universale, partendo dai giovani delle parrocchie per poi aprirsi a tutto il territorio con un orizzonte di ampio respiro, ospitando le settimane comunitarie di condivisione quotidiana e di preghiera dei giovani.
- Si condannano fortemente gli episodi di vandalismo descritti da Don Ravazzini dal diacono Pierangelo Roncalli che hanno interessato l'interno della Chiesa e si esprime vicinanza anche per i furti che vengono rappresentati e che hanno fatto maturare la decisione di limitare l'accesso alla chiesa agli orari di culto e durante le celebrazioni.
- Si vuole esprimere solidarietà e vicinanza al parroco e alla cittadinanza che abita lavora nei pressi della parrocchia di San Giacomo e in generale nell'area limitrofa, che vede a causa di pochi, imposta la chiusura di un luogo di culto e di raccoglimento.

- Episodi simili all'indirizzo di tutti i luoghi di culto limitano fortemente la coesione sociale e la possibilità per i fedeli di fruire di quegli spazi;

TANTO ESPOSTO

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Prestare particolare attenzione alla fruibilità e sicurezza di tutti i luoghi di culto nell'ambito della generale gestione della sicurezza urbana, con il supporto della Polizia Locale alle Forze dell'Ordine preposte al controllo dei luoghi sensibili e alla sicurezza;
2. A verificare con la Curia e gli altri Enti religiosi, per quanto di loro competenza nell'ambito dei propri immobili, la possibilità di installare telecamere anche nei pressi dei luoghi di culto;
3. A valutare all'interno dei Controlli di comunità modalità per riservare particolare attenzione a quei luoghi aggregativi quali i sagrati delle chiese, se non le chiese stesse, anche in accordo con le Consulte territoriali competenti, passibili di danneggiamento o intralcio alla fruibilità, al fine di favorire la massima collaborazione e coesione nella comunità.

I Consiglieri Comunali

Cecilia Barilli (PD)
Riccardo Ghidoni (PD)
Fausto Castagnetti (PD)